



# COMUNE DI NONANTOLA

Provincia di Modena

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N° 84 del 22/12/2021

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

L'anno **duemilaventuno**, addì **ventidue**, del mese di **Dicembre**, nella **Sala del Tempo dell'Associazione La Clessidra**, sita in Piazza Tien An Men n. 1, convocata con avvisi scritti per le ore 19:00 e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g.

La seduta ha inizio alle ore 19.10.

In aula risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
NANNETTI FEDERICA	Sindaco	X	
GRENZI STEFANIA	Consigliere anziano	X	
PO MASSIMO	Consigliere	X	
ANSALONI ERIKA	Consigliere	X	
ACERBI ANDREA	Consigliere	X	
FERRI COSETTA	Presidente	X	
PASTENA NICOLA	Consigliere	X	
BELVISO UMBERTO	Consigliere	X	
MONARI GIANLUIGI	Consigliere	X	
SERAFINI GIOVANNI	Consigliere	X	
MINERBA ANDREA	Consigliere	X	
ZOBOLI OMER	Consigliere	X	
FORLEO TOMMASO	Consigliere	X	
PLATIS ANTONIO	Consigliere		X
CASANO GIUSEPPE	Consigliere		X
DI BONA ALESSANDRO	Consigliere	X	
ANTONUCCI COSIMO FRANCESCO	Consigliere	X	

Presenti: 15    Assenti: 2

Assiste all'adunanza il **Segretario Generale, Dott.ssa Rosa Laura Calignano**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo i consiglieri presenti in numero legale, il Presidente del Consiglio, Sig.ra Cosetta Ferri, introduce la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono presenti gli Assessori: BASSI CRISTIANO, ZOBOLI ANDREA.

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022/2024 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).

**In ordine all'argomento in oggetto si sono registrati i seguenti interventi.**

Il Presidente del Consiglio informa che i punti da 2 a 8 dell'odg, (ovvero da 1 a 7 prima dell'anticipazione del punto n. 10), verranno trattati e discussi congiuntamente in quanto tutti correlati al bilancio di previsione.

L'Assessore Enrico Piccinini relaziona su tutti i punti, precisando che l'approvazione del bilancio entro il 31 Dicembre evita le limitazioni legate all'esercizio provvisorio, soprattutto relativamente agli investimenti. Inoltre, l'approvazione entro i termini agevola la gestione delle procedure e delle risorse legate all'alluvione. Informa che il bilancio, per la parte corrente, è un bilancio rigido. Si sofferma sulle politiche assunzionali dell'Ente, sulla forte possibilità di aumenti delle spese per le utenze, stimati in circa 300.000,00, auspicando che si tratti di un aumento contingente e non strutturale per cui nel secondo semestre potrebbe essere necessario un intervento. Per quanto riguarda le entrate precisa che le aliquote non sono variate rispetto agli anni precedenti, salvo piccole variazioni comunque favorevoli all'utenza.

L'Assessore continua l'illustrazione facendo presente che nel DUP, già trattato in apposita Commissione consiliare, sono state apportate modifiche legate alle linee di indirizzo per i prossimi anni. Precisa poi che negli ultimi anni gli oneri di urbanizzazione riscossi sono stati maggiori di quanto previsto, pertanto è stata prevista un'entrata maggiore, ma da gestire prudentemente inserendo in bilancio spese che si è in grado di sostenere in via continuativa.

In aula è presente il Dottor Aride Missiroli, componente del Collegio dei Revisori, che concorda sull'approvazione del bilancio entro il 31 Dicembre, cosa non scontata. Evidenzia il mantenimento degli equilibri di bilancio considerando positivo il fatto che l'Ente non acceda ad anticipazioni di tesoreria. Aggiunge che non risultano possibilità potenziali probabili. Ricorda che il Collegio dei Revisori ha reso parere favorevole al bilancio.

Il Consigliere Gianluigi Monari (Capogruppo Una Mano per Nonantola) chiede se i crediti sulla TARI delle imprese sono stati soddisfatti, mentre il Consigliere Antonucci chiede di chiarire l'ammontare del fondo destinato alla mobilità sostenibile.

L'Assessore Enrico Piccinini chiarisce che il fondo per la mobilità sostenibile quota 5.000 euro su un progetto ancora da costruire, e che fino al 31 Dicembre 2019 la gestione dei crediti relativi alla TARI era in capo al Comune, mentre con la Tariffa Corrispettiva Puntuale l'onere è in capo al gestore. Precisa che le attività di recupero crediti sono state bloccate dal governo a causa della pandemia, informando che il credito complessivo dell'Ente riferito agli ultimi 4/5 anni è di circa 650.000, credito garantito interamente dal Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE).

Il Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030) sostiene che le ragioni per approvare il bilancio entro il 31 Dicembre non giustificano la mancata condivisione dell'argomento in questione. E' un bilancio che a suo parere manca delle grandi questioni. Esprime pertanto un giudizio completamente negativo.

Il Consigliere Massimo Po (Capogruppo Partito Democratico) ringrazia l'Assessore Piccinini per la presentazione. Condivide le scelte che vanno nella direzione indicata nel programma elettorale ed apprezza lo sforzo dell'Amministrazione in un periodo caratterizzato dalla pandemia e dall'alluvione.

Il Consigliere Cosimo Francesco Antonucci (Capogruppo Nonantola Libera) ringrazia l'Assessore Piccinini per il chiarimento fornito sul fondo per l'abbattimento delle barriere architettoniche. A suo parere si tratta di documenti vuoti, concordando con quanto affermato dal Consigliere di Bona.

Il Consigliere Gianluigi Monari preannuncia il voto di astensione e legge una dichiarazione del Gruppo consiliare Una Mano per Nonantola: *“Dopo un lungo percorso che ha contraddistinto l’azione di Una mano per Nonantola siamo giunti ad un punto di svolta, a mandare un monito affinché si produca quel cambio di rapporto che abbiamo auspicato.*

*Questo è il messaggio che con il voto di astensione sul bilancio e atti collegati inviamo al Sindaco e alla giunta municipale.*

*Un percorso lungo abbiamo svolto, dall’uscita dalla giunta dell’ottobre scorso alla uscita dalla maggioranza di questo autunno, sempre determinato dalle medesime motivazioni, dalle stesse ragioni di fondo: l’incapacità di questa amministrazione di aprirsi ad un confronto vero e profondo sulle scelte fondamentali, ad affrontare le situazioni, da quelle ordinarie a quelle più spinose e complesse, con la necessaria trasparenza e disponibilità, a operare con convinzione per un pieno coinvolgimento di tutte le forze politiche, sia di maggioranza sia di opposizione, presenti in Consiglio comunale, alla vita amministrativa della nostra collettività e alla condivisione sulle scelte più rilevanti e qualificanti da intraprendere e sulle risposte alle emergenze, quali la pandemia e l’evento alluvionale. La condivisione del percorso decisionale, il dialogo con i consiglieri e il passaggio di informazioni con i gruppi politici costituivano la base di supporto di “Una mano per Nonantola” all’Amministrazione. Le stesse difficoltà questa amministrazione le ha manifestate anche nel rapporto con grande parte dell’associazionismo e delle organizzazioni di rappresentanza, che rappresentano il corpo vitale e la grande capacità inclusiva e solidaristica della nostra collettività.*

*Il governo è un compito difficile, spesso reso ancora più faticoso ed impegnativo dalle norme burocratiche, dai vincoli di bilancio e dalle emergenze che ultimamente ci colpiscono con una assiduità pesante e dolorosa per l’intera comunità.*

*Chi assume il compito di guidare una comunità deve porsi l’obiettivo di tenere unito il corpo sociale, sviluppare gli elementi di connessione, suscitare la spinta alla condivisione solidale dei problemi e allargare il coinvolgimento per la loro soluzione. Bisogna saper apprezzare i contributi che arrivano a qualificare e rafforzare le risposte, a prescindere da chi li propone. E’ fondamentale lo sforzo inclusivo, specie nelle situazioni più drammatiche, è necessaria la disponibilità a confrontarsi, ad aprire l’interlocuzione indispensabile ad acquisire il massimo di unità e di condivisione. Tutto ciò che la collettività esprime deve poter essere acquisito e bisogna che si operi affinché tutti soggetti partecipino alla crescita del tessuto sociale, producendo conoscenza, responsabilità, consapevolezza. E questo vale anche nel rapporto con le forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale.*

*Il cambio di rapporto che abbiamo proposto vuole declinare proprio questi aspetti. Nel nostro comunicato del 7 ottobre 2021 abbiamo fissato tre punti fondamentali:*

- la conferma dell’adesione al programma elettorale di coalizione presentato alle Amministrative del 2019 e dell’impegno alla sua realizzazione;*
- la conferma a reputare inadeguati ed inaccettabili i criteri e le modalità con cui vengono esercitate le funzioni di governo della nostra comunità e la disponibilità a sviluppare una relazione dialettica e di confronto col Sindaco e la Giunta sulle questioni che verranno man mano trattate, liberi da ogni vincolo politico di maggioranza;*
- a continuare a lavorare dentro e fuori le istituzioni per ricompattare e rilanciare una iniziativa politica unitaria dell’area progressista a Nonantola.*

*Anche in questa occasione, di presentazione al Consiglio Comunale del bilancio preventivo, documento fondamentale di una Amministrazione comunale, si sono ripetute le medesime modalità e tempistiche che di fatto non consentono ai consiglieri una valutazione approfondita del merito delle scelte che si propongono: non si è lasciata, per i tempi ristretti, neanche la possibilità di proporre emendamenti. Ancora una volta il Consiglio Comunale viene svuotato di fatto delle proprie prerogative: esprimere un voto ragionato, approfondito, consapevole. Prevale ancora una modalità con la quale il Sindaco e la Giunta predispongono e dispongono esautorando nei fatti la possibilità di intervento reale e di merito l’intero consiglio comunale, maggioranza compresa.*

*In queste condizioni non è possibile esprimere un voto di merito, per cui la maggioranza vota a*

*favore e l'opposizione vota contro; e si perpetua una contrapposizione che accentua ulteriormente quella visione divisiva, che nell'individuazione del nemico si ricompattano le truppe.*

*In questo scenario il gruppo di "Una mano per Nonantola" sul bilancio esprime un voto di astensione. Non è un voto per salvare il Sindaco e la Giunta, come i più scaltri commentatori si affretteranno a sostenere, è un voto che esprime con responsabilità e chiarezza il disagio di affrontare scelte importanti come queste senza i necessari elementi di conoscenza per una consapevole decisione e che intende tenere aperta la possibilità che davvero si possa aprire una fase nuova che, con un reale e convinto cambio di rapporto, possa ribaltare le modalità e lo schema finora adottati e dare le condizioni per una crescita delle funzioni e del ruolo dei partiti e dei loro consiglieri nelle scelte di governo della collettività."*

Il Consigliere Stefania Grenzi (Gruppo Partito Democratico) afferma che chiudere un bilancio in assenza della legge di bilancio è certamente complicato, ma è uno sforzo da apprezzare. Alcune istanze sono state accolte e i documenti sono stati messi a disposizione per tempo. Esprime infine preoccupazione per l'aumento stimato dei costi per le utenze.

L'Assessore Enrico Piccinini esprime la sua amarezza per l'intervento del Consigliere Monari e procede ad una puntuale illustrazione dell'iter procedurale normativamente previsto per l'approvazione del bilancio previsto dalla legge, in quanto sono state fatte delle affermazioni non corrette. Precisa che le sollecitazioni possono pervenire quotidianamente dalle forze politiche, sociali ed economiche evidenziando che la disponibilità dell'Amministrazione al confronto con le forze di opposizione non è mai mancata.

Il Sindaco, in merito all'intervento del Consigliere di Bona, rileva che vi è un perenne sguardo rivolto all'indietro, a quanto si è fatto in precedenza non rendendosi conto che il mondo è cambiato, ed è cambiato più volte in questi anni. Si dichiara amareggiata dall'intervento del Consigliere Monari affermando che nessuno ha bisogno di essere salvato e dichiarando di non avere bisogno di una lezione di morale, dato che la Giunta e la maggioranza sta lavorando in una situazione caratterizzata dalla pandemia e dall'alluvione, mentre Una Mano per Nonantola, ex forza di maggioranza, ha deciso di non far parte dell'organismo di governo quale è la Giunta, richiamando la normativa che disciplina le differenti funzioni dei vari organi dell'Ente. Afferma che quello di cui si ha bisogno non è essere salvati, ma poter lavorare senza ricatti, senza ansie che continuamente vengono presentati. Pur ritenendo legittimo il voto di astensione, evidenzia che l'intervento del Consigliere Monari possiede le caratteristiche di un comunicato stampa e soprattutto, abbia poca correlazione con le scelte di bilancio effettuate, precisando infine che l'Amministrazione ha discusso più volte lo schema di bilancio con il gruppo Una Mano per Nonantola.

Il Consigliere Cosimo Francesco Antonucci (Capogruppo Nonantola Libera) anticipa il proprio voto contrario.

Il Consigliere Alessandro di Bona (Capogruppo Nonantola Progetto 2030) anticipa il proprio voto contrario.

Il Consigliere Gianluigi Monari (Capogruppo Una Mano per Nonantola) ribadisce il voto di astensione.

Il Consigliere Giovanni Serafini (Gruppo Una Mano per Nonantola) anticipa il proprio voto di astensione sui punti relativi all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP, all'approvazione del bilancio preventivo di Nonaginta e all'approvazione del bilancio preventivo del Comune di Nonantola, mentre dichiara il voto favorevole per gli altri punti collegati al bilancio.

Il Consigliere Stefania Grenzi (Gruppo Partito Democratico) anticipa il proprio voto favorevole ed auspica che i toni del confronto siano scevri di riferimenti personali.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Uditi gli interventi che precedono e che qui si intendono integralmente richiamati e riportati;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015”*;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 in data 29.07.2021, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- la propria deliberazione n. 64 in data 30.09.2021, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024 presentato dalla Giunta;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

- che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
  - a. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  - b. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;
- che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del

Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 in data 26.11.2021, con la quale è stata disposta la presentazione della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione 2022/2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 140 in data 26.11.2021, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2022/2024;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2022/2024 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Considerato che tutti gli interventi effettuati nel corso del dibattito sono riportati sulla registrazione a supporto magnetico, conservata agli atti del Servizio Segreteria;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, allegato al presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Area Economico Finanziaria, dott. Luigino Boarin, in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ed allegati al presente provvedimento;

Richiamati:

- il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Esperita la votazione in forma palese per appello nominale mediante affermazione vocale da parte dei n. 15 Consiglieri presenti e votanti, con il seguente risultato:

Favorevoli: n. 8 Consiglieri

Astenuti: n. 5 Consiglieri (Monari, Serafini, Minerba, Zoboli e Forleo)

Contrari: n. 2 Consiglieri (di Bona e Antonucci)

## **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024, deliberata dalla Giunta Comunale con atto n. 139 del 26.11.2021 ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la nota di aggiornamento al DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Inoltre, esperita la votazione in forma palese per appello nominale mediante affermazione vocale da parte dei n. 15 Consiglieri presenti e votanti, con il seguente risultato:

Favorevoli: n. 8 Consiglieri

Astenuti: n. 5 Consiglieri (Monari, Serafini, Minerba, Zoboli e Forleo)

Contrari: n. 2 Consiglieri (di Bona e Antonucci)

**DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di addivenire al completamento dell'iter di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sig.ra Cosetta Ferri  
sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Rosa Laura Calignano  
sottoscritto digitalmente

---